

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3134 del 20/06/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME SECCHIA NEI COMUNI DI RUBIERA (RE), CAMPOGALLIANO (MO) E COMUNE DI MODENA - CODICE PROCEDIMENTO RE17T0023 - RICHIEDENTE CAV. EMILIO GIOVETTI SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3164 del 14/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

Pratica N. 17709/2017

**OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME SECCHIA NEI COMUNI DI RUBIERA (RE), CAMPOGALLIANO (MO) E COMUNE DI MODENA - CODICE PROCEDIMENTO RE17T0023 - RICHIEDENTE CAV. EMILIO GIOVETTI SRL**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

**VISTE le disposizioni in materia:**

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";

**EVIDENZIATO** inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

**PRESO ATTO:**

- della nota ARPAE in data 07/07/2016 ad oggetto "*Progetto Esecutivo, lotto 1 (MO-E-1351) - Manutenzione straordinaria Cassa d'espansione del fiume Secchia - Ordinanza 7/2015 codice 11783 - ottimizzazione procedure rilascio di concessione al taglio delle piante in area demaniale*" restituita ad ARPAE al prot. PGRE/2016/7520 del 12/07/2016 controfirmata per accettazione dall'Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO);
- della nota ARPAE prot. PGRE/2016/7356 del 07/07/2016, di conferma della valutazione della massa legnosa e stima del suo valore commerciale, espressa da AIPO nel progetto di cui al punto precedente in € 9.800,00;
- della domanda in data **31/05/2017** presentata dalla ditta **CAV. EMILIO GIOVETTI SRL** C.F./Partita IVA **02180170363** tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione di area di pertinenza demaniale del Fiume Secchia nei Comuni di **Rubiera (RE), Campogalliano (MO) e Modena (MO)**, in località **Casse di Espansione del Fiume Secchia**, ad uso **taglio di vegetazione nell'ambito del progetto AIPO** "Progetto Esecutivo, lotto 1 (MO-E-1351) - Manutenzione straordinaria Cassa d'espansione del fiume Secchia - Ordinanza 7/2015 codice 11783" i cui lavori sono stati aggiudicati da AIPO all'ATI formata dalle imprese "Cav. Giovetti srl" (Mandatara) "Boschiva F.lli Valentini Srl" (Mandante), giusta comunicazione AIPO assunta al prot. n. PGRE/2016/9712 del 07/09/2016;

**VERIFICATO:**

- che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;
- che il richiedente ha versato l'importo di **€ 9.800,00** in assolvimento del canone di concessione dovuto in ragione del valore commerciale stimato e sulla base degli accordi per l'ottimizzazione delle procedure per il rilascio di concessione al taglio delle piante in area demaniale nell'ambito del progetto AIPO sopra richiamato;

**ACCERTATO:**

- che i terreni interessati ricadono nell'area SIC-ZPS IT4030011 "Casse di espansione del Secchia";

#### **DATO ATTO:**

- che è stata espletata la procedura di Valutazione di Incidenza sul progetto AIPO "Progetto Esecutivo, lotto 1 (MO-E-1351) - Manutenzione straordinaria Cassa d'espansione del fiume Secchia - Ordinanza 7/2015 codice 11783" con esito positivo, espresso con nota della Regione Emilia Romagna - SERVIZIO AREE PROTETTE FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA prot. n. 1601/2016 del 22/06/2016, allegata dalla ditta richiedente all'istanza di concessione;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241790 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
- che nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili a cause di diniego;

**RITENUTO**, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che l'occupazione richiesta sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui al progetto dell'Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO) "Progetto Esecutivo, lotto 1 (MO-E-1351) - Manutenzione straordinaria Cassa d'espansione del fiume Secchia - Ordinanza 7/2015 codice 11783" e della nota ARPAE in data 07/07/2016 inerente l'ottimizzazione delle procedure di rilascio di concessione al taglio delle piante in area demaniale nell'ambito del suddetto progetto, restituita ad ARPAE al prot. n. PGRE/2016/7520 del 12/07/2016 controfirmata per accettazione dall'Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO), da ritenersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche se non allegati;

#### **D E T E R M I N A**

- a) di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla ditta **CAV. EMILIO GIOVETTI SRL C.F./Partita IVA 02180170363** con sede in Modena, l'occupazione di area di pertinenza demaniale del Fiume Secchia nei Comuni di **Rubiera (RE)** identificata al NCT di detto Comune ai fogli **18, 19, 20, 21, 22**, particelle varie **come individuate nel piano particellare di progetto, Campogalliano (MO)** identificata al NCT di detto Comune al foglio **35** particelle **65, 89 e 91 e area non mappata a fronte della particella 65 e nel Comune di Modena (MO)** identificata al NCT di detto Comune ai fogli **60, 61, 62** particelle varie **come individuate nel piano particellare di progetto**, in località **Casse di Espansione del Fiume Secchia**, ad uso **taglio di vegetazione nell'ambito del progetto AIPO "Progetto Esecutivo, lotto 1 (MO-E-1351) - Manutenzione straordinaria Cassa d'espansione del fiume Secchia - Ordinanza 7/2015 codice 11783"**;;
- b) di stabilire che **la presente concessione è assentita alle condizioni e prescrizioni di cui al progetto dell'Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO) "Progetto Esecutivo, lotto 1 (MO-E-1351) - Manutenzione straordinaria Cassa d'espansione del fiume Secchia - Ordinanza 7/2015 codice 11783" e della nota ARPAE in data 07/07/2016** inerente l'ottimizzazione delle procedure di rilascio di concessione al taglio delle piante in area demaniale nell'ambito del suddetto progetto, restituita ad ARPAE al prot. n. PGRE/2016/7520 del 12/07/2016 controfirmata per accettazione dall'Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO), **parti integranti e sostanziali del presente provvedimento** anche se non allegati;
- c) di stabilire che la concessione sia valida nei termini di esecuzione lavori di cui al suddetto progetto;
- d) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo il ritiro dell'atto stesso da parte del concessionario;
- e) di comunicare al concessionario l'avvenuta adozione del presente atto ed il termine entro cui

effettuarne il ritiro;

- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) di dare atto, infine:
- che è ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'amministrazione concedente espressamente sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
  - che il canone e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia Romagna;
  - che qualora il presente provvedimento sia soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 questo debba essere fatto a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta adozione del presente atto;
  - che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
  - che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.i..

*LA DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI REGGIO EMILIA  
Dott.ssa Valentina Beltrame*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**